

Anac invece di chiarire

«Anac invece di chiarire perché non rispetta il Codice Appalti che la obbliga a non autorizzare le stazioni appaltanti non qualificate a bandire gare in proprio, chiede chiarimenti a queste ultime, da trasmettere in 5 giorni, pena multe salate fino a un massimo di 5.000 euro». In una lettera di protesta, sottoscritta in pochi giorni da oltre 300 Comuni aderenti ad Asmel, l'Associazione che ne aggrega 4.400 in Italia, gli stessi Comuni ammettono di aver «salutato con favore» la piattaforma unica digitale degli appalti, «perché avrebbe dovuto produrre non solo trasparenza, ma anche semplificazione delle procedure». Tuttavia, «lamentano che la data del 1 gennaio ha comportato un blocco delle attività causato dai troppi malfunzionamenti del sistema di digitalizzazione». «L'Autorità di vigilanza ha scelto la tecnica dello struzzo», ha spiegato Francesco Pinto segretario Asmel. «Non vuole riconoscere errori di funzionamento tutti imputabili all'imperizia». In compenso introduce «deroghe temporanee alle regole e a precise disposizioni di legge». Giovanni Caggiano, presidente Asmel, aggiunge che Anac chiede chiarimenti ai Comuni «sul perché hanno bandito gare, senza le prescritte autorizzazioni; non dice però che esse sono state rilasciate dal sistema governato con imperizia da Anac».



Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha dovuto affermare che l'esercito israeliano ha ucciso involontariamente, ossia per errore, i sette operatori umanitari della ong Wck, World central kitchen, morti in un raid israeliano nella Striscia di Gaza. «Purtroppo, negli ultimi giorni si è verificato un tragico caso in cui le nostre forze hanno colpito involontariamente persone innocenti nella Striscia di Gaza», ha detto Netanyahu esprimendo un ringraziamento all'equipe medica che lo ha operato di ernia. «La scorsa notte a Gaza si è verificato un incidente che ha provocato la tragica morte dei dipendenti della World central kitchen mentre svolgevano la missione vitale di portare cibo alle persone bisognose. In quanto militari professionisti impegnati nel rispetto del diritto internazionale, siamo impegnati ad esaminare la nostra operazioni in modo accurato e trasparente», ha affermato più esplicitamente Daniel Hagari, portavoce dell'esercito (IdF), inviando le condoglianze ai parenti delle vittime da parte dell'Esercito. Il fondatore dell'organizzazione umanitaria World central kitchen, lo chef ispano-americano José Andrés, si è detto disperato per la morte di 7 operatori della sua ong, uccisi in un attacco israeliano a Gaza. «Il mio cuore è spezzato. Il governo israeliano deve fermare queste uccisioni indiscriminate. Deve smettere di limitare gli aiuti umanitari, smettere di uccidere civili e gli operatori umanitari e smettere di usare il cibo come arma». Long ha annunciato «la sospensione immediata delle nostre operazioni nella regione». La nave già partita per Gaza con gli aiuti è tornata a Cipro. Wck ha servito più di 42 milioni di pasti a Gaza in 175 giorni. L'attacco israeliano che ha ucciso sette operatori umanitari della World central kitchen nella Striscia di Gaza è stato lanciato perché si sospettava che un terrorista stesse viaggiando con il convoglio, secondo il quotidiano Haaretz. La war room dell'unità responsabile della sicurezza del percorso che il convoglio doveva percorrere avrebbe identificato un uomo armato sul camion e ha sospettato che fosse un terrorista. Il camion ha raggiunto il